

FORNO CANAVESE - La pianista Federica Bertot suona Chopin - VIDEO

La pianista di Forno Canavese protagonista del concerto del Conservatorio Vivaldi di Alessandria inserito nella rassegna «I mercoledì del Conservatorio»

Oggi 24 Marzo 2021

Cultura ed Eventi

Leggi tutte le news di Forno Canavese



FORNO CANAVESE - Federica Bertot, pianista di Forno Canavese, coltiva fin da molto piccola una fortissima passione per la musica: figlia del Maestro Mario Bertot, essendo da sempre circondata da melodie e note in casa, ha iniziato giovanissima lo studio del pianoforte. Il suo percorso musicale e artistico è proseguito presso l'Associazione Liceo Musicale di Rivarolo Canavese sotto la guida della direttrice Sonia Magliano con la quale prepara il suo ingresso alla carriera Accademica presso il Conservatorio Vivaldi di Alessandria raggiunto con il massimo punteggio. Qui, in aprile 2019, ha ottenuto il diploma accademico di I livello con la votazione di 110 e lode, seguita da Andrea Carcano ed ora sta concludendo il biennio di specializzazione in pianoforte classico ad indirizzo concertistico con Sergio Marchegiani.

La giovane promessa del concertismo classico canavesano durante l'intervista di presentazione dell'evento ha sottolineato la sua profonda soddisfazione di essere stata scelta per introdurre il quinto concerto della ventinovesima edizione della rassegna «Il Mercoledì del Conservatorio» con la ballata n° 4 op. 52 in fa minore di Friedrich Chopin: un brano a cui è particolarmente affezionata. «Il percorso per montare questo brano è stato un po' travagliato poiché ho iniziato a leggerlo circa un anno fa proprio nel periodo del lockdown. La maggior parte delle lezioni con il mio insegnante si è svolta online con tutte le difficoltà del caso. Poco alla volta siamo comunque riusciti a montarlo diventando così il frutto di questo particolare e complicato periodo».

Così dicendo Federica ha voluto introdurre il concerto della clavicembalista Francesca Lanfranco che presentava le partite per clavicembalo di Johann Sebastian Bach, entrambe nella consapevolezza che la registrazione senza pubblico di un concerto lascia ben poco alla magia della musica dal vivo ma fiduciose che «la musica al tempo del Covid», come è stata definita dallo stesso Conservatorio per descrivere la rassegna, non deve smettere di accompagnarci durante questo faticoso percorso. L'Associazione Liceo Musicale di Rivarolo Canavese è orgogliosa di annoverare fra i suoi docenti anche Federica Bertot: cresciuta fra le braccia dei decani della struttura, non ha mai abbandonato le sue origini musicali portando ora la sua grande determinazione ma estrema dolcezza nella classe dei più piccoli pianisti con grande attenzione al tema oscuro della psicologia e al potere nascosto che ha la musica.